

Palermo: catturato il latitante Francesco Di Fresco

Era sfuggito alla cattura ed era ricercato dal 1995 per reati di mafia e omicidio. Il **latitante Francesco Di Fresco**, 53 anni, è stato **arrestato** questa mattina dagli uomini della Squadra mobile di Palermo.

Si nascondeva in un appartamento nel centro del capoluogo siciliano, in via Croce Rossa 193, dove da anni abitava con la sua famiglia.

Gli agenti della squadra catturandi erano appostati dall'alba davanti all'abitazione, e, quando il figlio del latitante è uscito per andare al lavoro, lo hanno fermato e con le sue chiavi sono entrati nell'appartamento.

Alla vista dei poliziotti il boss **ha cercato di nascondersi** in una stanzetta ricavata nell'intercapedine, dietro un armadio, ma non ne ha avuto il tempo ed è stato ammanettato senza che opponesse ulteriore resistenza.

Il latitante, affiliato al clan di corso dei Mille-Brancaccio, viene indicato dagli investigatori come uno dei cinque latitanti di Cosa nostra più pericolosi a Palermo.

Nel luglio del 1995 nei confronti di Di Fresco venne firmata un'ordinanza di custodia cautelare in carcere per omicidio premeditato in concorso, sequestro di persona e distruzione di cadavere.

Il ministro dell'Interno, **Roberto Maroni**, ha telefonato al capo della Polizia, **Antonio Manganelli**, per congratularsi dell'arresto del boss: "Grazie al lavoro straordinario della Squadra mobile di Palermo, oggi è stato inferto un altro durissimo colpo alla mafia. Di Fresco, infatti, pur essendo inserito nell'elenco dei 100 latitanti, era considerato uno dei più pericolosi ricercati di Cosa nostra a Palermo".

07/10/2010